



Comune di Cinisello Balsamo
Settore Entrate

Cinisello Balsamo, 23/10/2013

Seg. Gen. n. 34/2013

Alla
SEGRETERIA GENERALE
Supporto Organi Collegiali
SEDE

OGGETTO: RISPOSTA ALL'INTERROGAZIONE N. 34 PRESENTATA DAL CONSIGLIERE COMUNALE SIGNOR DI LAURO NELLA SEDUTA DEL 14/10/2013 (TARES)

L'introduzione del Tributo sui rifiuti e servizi, operata dall'articolo 14 del Decreto Legge n. 201/2011, e l'affidamento della sua riscossione direttamente in capo alle Amministrazioni Comunali impongono la determinazione delle relative tariffe destinate a garantire la copertura integrale dei costi del servizio di gestione del ciclo integrato dei rifiuti.

Tale risultato viene ottenuto attraverso il metodo di calcolo cosiddetto "normalizzato", introdotto dal D.P.R. n. 158/99, che prevede l'adozione delle tariffe per le utenze domestiche e non domestiche sulla base del Prospetto Economico Finanziario fondato su costi industriali sostenuti dal soggetto concessionario del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati.

Per quanto riguarda il Prospetto Economico Finanziario, la normativa individua il costo complessivo del servizio, riferito all'annualità precedente, da assumersi come criterio di calcolo per giungere alla determinazione del budget complessivo attraverso l'applicazione del tasso d'inflazione programmata stabilito per l'anno di riferimento, oltre alle voci di costo previste dal predetto D.P.R. n. 158/99, quali, a titolo di esempio, costi amministrativi di accertamento e riscossione, o costi generali di gestione.

Per quanto concerne la descrizione puntuale ed analitica di tutte le fasi di gestione del servizio e dei dati statistici ed economico - finanziari ad esso correlati, si rimanda all'apposito elaborato da adottarsi a cura del soggetto gestore del servizio.

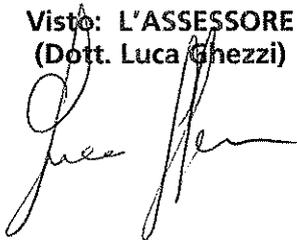
Trattandosi dell'anno di introduzione del nuovo tributo, con la deliberazione commissariale n. 16 del 20 maggio 2013 si è ritenuto quanto mai opportuno mantenere fermo il criterio di ripartizione dei costi tra utenze domestiche e non, oltre che i coefficienti di calcolo per la quota fissa e variabile del tributo già stabiliti dall'Amministrazione Comunale in sede di applicazione della Tariffa di igiene ambientale ex Decreto Legislativo n. 22/97.

Per quanto concerne l'impatto delle tariffe tares 2013 sulle utenze domestiche i dati statistici, forniti dalla medesima società che dal 2006 affianca la partecipata del Comune nella riscossione della tariffa tia, confermano come si sia perseguito l'obiettivo di limitare al massimo gli importi dovuti dalle famiglie cinisellesi, ovvero con aumenti che oscillano tra importi che mediamente vanno dai 3,5 € (nucleo 3) ai 5 € (nucleo 2 e 4), ai 7 € (nucleo 1), ai 12/15 € per i nuclei con 5 o 6 componenti. Anche per quanto concerne i box, l'aumento medio è contenuto in circa 1,40 € all'anno.

Si sottolinea che si tratta comunque di dati che rappresentano una media e che il raffronto tra 2012 e 2013 va eseguito tenendo conto non di una singola fattura di acconto 2012, ma rispetto a quanto dovuto a titolo di tariffa tia nell'anno passato sul presupposto di due fatture di acconto e una di conguaglio inviata dalla società partecipata nel corso del 2013.

Cordiali Saluti.

Visto: L'ASSESSORE
(Dott. Luca Ghezzi)



IL CAPO AREA SERVIZI INTERNI
(Dott. Stefano Polenghi)

